

# DATI INAIL

**QUESTO MESE:** LA CRISI FA PRESA SUL MATTONE

**COSTRUZIONI:** CALANO LE DENUNCE MA GLI INFORTUNI RESTANO GRAVI

**LA SICUREZZA NEI CANTIERI NASCE A SCUOLA**

Direttore Responsabile Antonella Onofri  
Capo redattore Alessandro Salvati

Tablelle a cura di Andrea Bucciarelli  
Grafici a cura di Vitalina Paris

## ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO

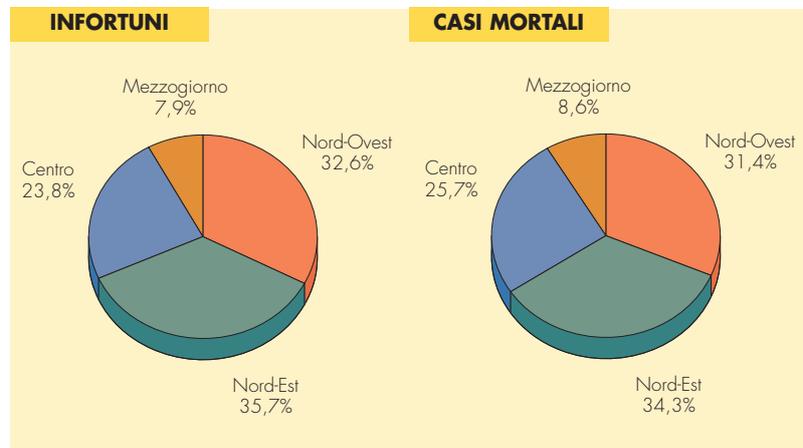
INAIL - Roma, Piazzale Giulio Pastore, 6 - Tel. 06/5487.1  
Segretaria di Redazione Vitalina Paris - Tel. 06/54872290 - Fax 06/54872603  
Spedizione in abbonamento postale - art. 2, comma 20/c, legge 662/1996 - Filiale di Milano  
Iscrizione al N. 178 del 17/4/2000 del Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma

DICEMBRE 2011

NUMERO 12

### LA CRISI FA PRESA SUL MATTONE

La crisi nera per il settore delle Costruzioni non accenna ad allentare la presa. L'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili), stima per il quinquennio 2008-2012 una perdita del 24,1% in termini di investimenti, ritornando ai livelli della metà degli anni '90. Sofrono tutti i comparti a partire dalla Produzione di nuove abitazioni che, secondo le previsioni, perderà il 40,4%; in forte calo anche l'Edilizia residenziale privata (-23,3%) e i Lavori pubblici (-44,5%). Solo il comparto della Riqualificazione degli immobili residenziali mostra segnali positivi. Anche sul versante occupazionale, i dati ISTAT registrano per le Costruzioni valori in calo (-2%): da 1.970mila addetti del 2008 a 1.930mila del 2010 interessando particolarmente il Mezzogiorno (-8,2%) e il Nord (-3,4%), mentre



**TAV. 1: LAVORATORI STRANIERI - INFORTUNI DENUNCIATI NELLE COSTRUZIONI PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA - ANNO EVENTO 2010**

il Centro, in controtendenza con il resto del Paese, rileva un deciso aumento (+11,7%). Dal punto di vista infortunistico, nel triennio 2008-2010 si è registrata una notevole riduzione delle denunce (-20,7%), raggiungendo quota 74mila casi, con

una flessione ancor più elevata per i lavoratori stranieri (-24,7%). Contrazione anche per i casi mortali che passano dai 228 del 2009 ai 218 del 2010 (-4,4%), particolarmente evidenziata nel Nord-Ovest (-17,9%).  
(Romualdi Gina)

#### INFORTUNI DENUNCIATI NELLE COSTRUZIONI PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA ANNI EVENTO 2008-2010

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	INFORTUNI			CASI MORTALI		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Nord-Ovest	26.228	23.040	20.680	48	56	46
Nord-Est	27.947	24.132	22.366	61	46	55
Centro	19.529	17.342	15.593	39	51	45
Mezzogiorno	19.842	16.973	15.550	73	75	72
<b>ITALIA</b>	<b>93.546</b>	<b>81.487</b>	<b>74.189</b>	<b>221</b>	<b>228</b>	<b>218</b>
di cui: <b>stranieri</b>	<b>21.017</b>	<b>17.637</b>	<b>15.832</b>	<b>47</b>	<b>45</b>	<b>35</b>

Nota: Dati definitivi. Fonte: Banca Dati Statistica aggiornata al 31 ottobre 2011

Questa newsletter è disponibile nel sito web dell'INAIL all'indirizzo <http://www.inail.it> alla sezione STATISTICHE

# COSTRUZIONI: CALANO LE DENUNCE MA GLI INFORTUNI RESTANO GRAVI

**DENTRO LA NOTIZIA**

Tra i settori economici della gestione Industria e Servizi dell'INAIL, le Costruzioni rappresentano da sempre il settore con il maggior numero di denunce annue, anche se negli ultimi anni si è assistito ad una riduzione degli eventi sempre più rilevante, tanto da portare nel 2010, per la prima volta, gli infortuni occorsi in occasione di lavoro a scendere al di sotto dei 70mila casi.

Il risultato positivo è evidenziato anche dall'andamento dell'indice di frequenza infortunistica che registra una contrazione del 26,7% paragonando il dato del triennio 2006-2008 a quello del triennio 2000-2002. Nonostante il calo risulti nelle Costruzioni leggermente più favorevole di quello verificatosi per l'Industria e Servizi nel complesso (-25,2%), va precisato però che l'indice continua a mantenersi sensibilmente maggiore (43,06 infortuni ogni mille addetti contro 26,74) e che non si ravvede alcun particolare miglioramento per quanto riguarda i casi più gravi, visto che il settore continua ad occupare il primo posto per i postumi permanenti (4,49) ed il secondo per quelli mortali (0,18).

Tra i diversi comparti in cui sono articolate le Costruzioni, il più interessato da infortuni risulta Edilizia e genio civile al quale compete nel 2010 circa la metà dei casi, seguito da Installazione dei servizi di un fabbricato (27,1%) e da Lavori di completamento degli edifici (20,4%), rispecchiando, del resto, esattamente la distribuzione degli esposti al rischio.

Da segnalare che per i lavora-

tori stranieri, ai quali afferisce il 21,1% delle denunce in occasione di lavoro, il comparto più a rischio dopo Edilizia e genio civile (57,3%) risulta quello dei Lavori di completamento degli edifici (25,0%), graduatoria questa rispettata anche per i casi mortali denunciati che si distribuiscono tra i due comparti con il 57,1% e il 20,0% dei casi.

(Federica Cipolloni)



TAV. 2: ANDAMENTO DELL'INDICE DI FREQUENZA INFORTUNISTICA NELLE COSTRUZIONI E NELL'INDUSTRIA E SERVIZI - PERIODO 2000-2008

## INFORTUNI DENUNCIATI NELLE COSTRUZIONI PER COMPARTO - ANNO EVENTO 2010

COMPARTI	INFORTUNI			CASI MORTALI		
	in occasione di lavoro	in itinere	in complesso	in occasione di lavoro	in itinere	in complesso
Edilizia e genio civile	33.707	2.257	35.964	104	15	119
Installazione dei servizi in un fabbricato	18.794	1.570	20.364	41	14	55
Lavori di completamento degli edifici	14.101	902	15.003	32	1	33
Preparazione del cantiere edile	2.135	129	2.264	9	-	9
Altri e indeterminate	555	39	594	2	-	2
<b>TOTALE</b>	<b>69.292</b>	<b>4.897</b>	<b>74.189</b>	<b>188</b>	<b>30</b>	<b>218</b>

# LA SICUREZZA NEI CANTIERI NASCE A SCUOLA

**APPUNTI  
PROFESSIONALI**

L'INAIL e la AUSL competenti sono promotori nella provincia di Modena, nell'ambito delle azioni previste dal Tavolo di Coordinamento Provinciale sulla Sicurezza sul Lavoro, di un progetto di promozione della sicurezza e salute sul lavoro che coinvolge la Scuola in qualità di formatore dei futuri lavoratori. Per tale progetto è stato scelto il settore dell'Edilizia, sulla base dei dati infortunistici registrati in provincia, coinvolgendo in particolare gli Istituti tecnici per Geometri. Il progetto prevede l'acquisizione da parte degli studenti di una maggiore consapevolezza dei rischi presenti in edilizia e il conseguimento del titolo di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione da spendere nel mondo del lavoro. La formazione specifica è stata integrata, per quanto possibile, nel percorso scolastico, avvalendosi come formatori dei docenti della scuola, selezionati secondo i criteri normativi.

Il percorso è completato da simulazioni in un cantiere allestito presso la Scuola Edile di Modena, volte alla verifica della con-

sapevolezza relativa ai principali pericoli che si possono incontrare in cantiere.

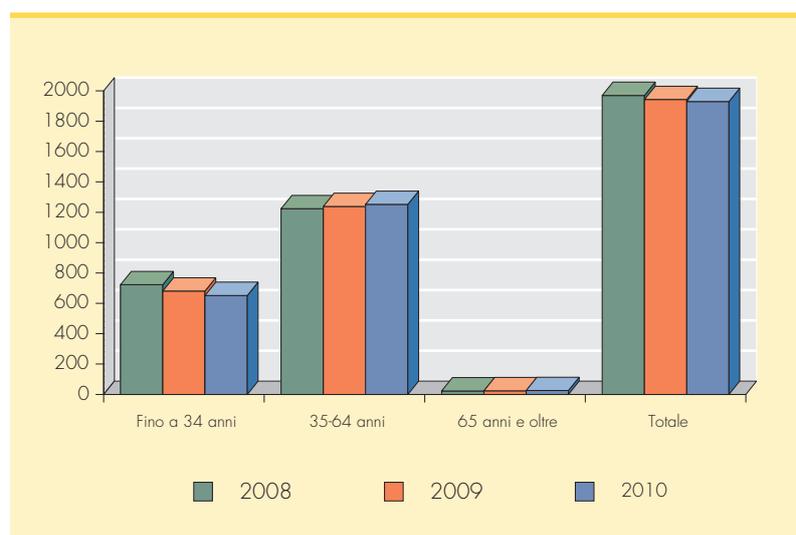
L'attenzione si è focalizzata sull'allestimento dei ponteggi, in relazione al rischio di cadute dall'alto, evidenziando ad esempio le corrette distanze dalla parete, la presenza o meno di tutti i componenti, il corretto uso delle botole di accesso ai piani di calpestio.

È stata data rilevanza all'intero ambiente di cantiere, fonte di

numerosi infortuni, anche relativamente alla delimitazione dell'area di lavoro, alla sua organizzazione, all'allestimento dei relativi servizi.

Una particolare attenzione è stata data inoltre al corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro. L'aumentata consapevolezza dei rischi negli studenti di oggi potrà essere la base per una cultura della sicurezza nei lavoratori di domani.

*(Silvana Di Stefano)*



TAV. 3: OCCUPATI NELLE COSTRUZIONI PER CLASSE D'ETÀ (FONTE ISTAT) - ANNI 2008-2010

## INFORTUNI DENUNCIATI NELLE COSTRUZIONI PER CLASSE D'ETÀ - ANNI EVENTO 2008-2010

CLASSE D'ETÀ	INFORTUNI			CASI MORTALI		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Fino a 34 anni	38.803	31.912	27.675	68	56	64
35-64 anni	53.829	48.704	45.679	149	166	148
65 anni e oltre	914	871	835	4	6	6
<b>TOTALE</b>	<b>93.546</b>	<b>81.487</b>	<b>74.189</b>	<b>221</b>	<b>228</b>	<b>218</b>
Variazione % su anno precedente	-	-12,9	-9,0	-	3,2	-4,4

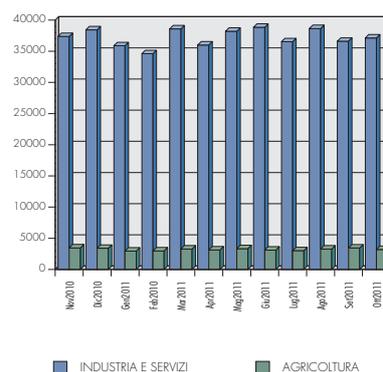
# LA PRODUZIONE INAIL GLI INDENNIZZI PER INFORTUNIO

**L'OSSERVATORIO  
STATISTICO**  
a cura di Adelina Brusco

## INDENNITÀ PER INABILITÀ TEMPORANEA (1)

PERIODI	GESTIONI		
	Industria e Servizi	Agricoltura	TOTALE
Ottobre 2010	38.362	3.600	41.962
Ottobre 2011	37.136	3.197	40.333
Variazione %	-3,20	-11,19	-3,88
Nov. 2009 - Ott. 2010	467.147	41.185	508.332
Nov. 2010 - Ott. 2011	446.900	38.561	485.461
Variazione %	-4,33	-6,37	-4,50

(1) Per data di definizione.

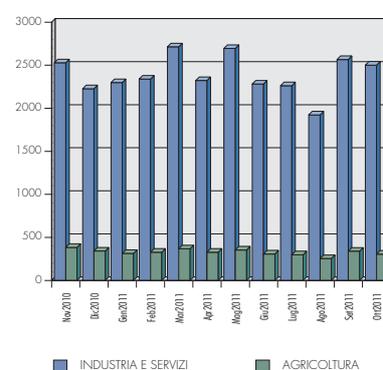


TAV. 4: INDENNITÀ DI TEMPORANEA PER MESE DI DEFINIZIONE

## INDENNIZZI IN CAPITALE PER MENOMAZIONE PERMANENTE (DANNO BIOLOGICO) (2)

PERIODI	GESTIONI		
	Industria e Servizi	Agricoltura	TOTALE
Ottobre 2010	2.446	331	2.777
Ottobre 2011	2.501	306	2.807
Variazione %	2,25	-7,55	1,08
Nov. 2009 - Ott. 2010	29.128	4.132	33.260
Nov. 2010 - Ott. 2011	28.657	3.925	32.582
Variazione %	-1,62	-5,01	-2,04

(2) Per data di erogazione.

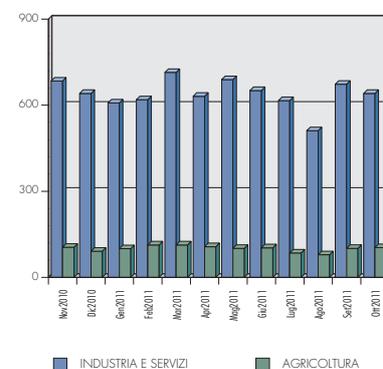


TAV. 5: INDENNIZZI IN CAPITALE PER MESE DI EROGAZIONE

## RENDITE PER INABILITÀ/MENOMAZIONE PERMANENTE (3)

PERIODI	GESTIONI		
	Industria e Servizi	Agricoltura	TOTALE
Ottobre 2010	637	109	746
Ottobre 2011	641	104	745
Variazione %	0,63	-4,59	-0,13
Nov. 2009 - Ott. 2010	7.822	1.158	8.980
Nov. 2010 - Ott. 2011	7.678	1.202	8.880
Variazione %	-1,84	3,80	-1,11

(3) Per data di costituzione della rendita.

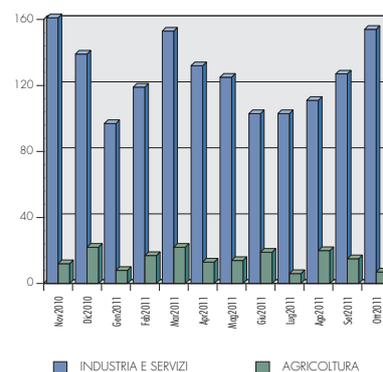


TAV. 6: RENDITE DIRETTE PER MESE DI COSTITUZIONE

## RENDITE A SUPERSTITI (4)

PERIODI	GESTIONI		
	Industria e Servizi	Agricoltura	TOTALE
Ottobre 2010	140	26	166
Ottobre 2011	154	7	161
Variazione %	10,00	-73,08	-3,01
Nov. 2009 - Ott. 2010	1.487	208	1.695
Nov. 2010 - Ott. 2011	1.524	175	1.699
Variazione %	2,49	-15,87	0,24

(4) Per data di costituzione delle rendite (vedovi, orfani, ecc.).



TAV. 7: RENDITE A SUPERSTITI PER MESE DI COSTITUZIONE